

VareseNews

Sottopasso di via Piombina, Barcucci: «Qualcosa si muove in commissione edilizia»

Pubblicato: Venerdì 20 Febbraio 2009

Da una raccolta firme ad un'altra. La campagna di **Legambiente Busto Arsizio** continua all'interno dell'iniziativa "**Mal'Aria**" che, sottolinea **Andrea Barcucci**, «è il nome adatto alla raccolta firme che ci accingiamo a concludere per il **sottopasso di via Piombina**». Oltre **trecento le firme raccolte** più quelle raccolte da altri cittadini per lo stesso motivo. «Sembra che in commissione edilizia qualcuno abbia preso in considerazione la nostra proposta – ha detto Barcucci – quindi speriamo che si possa fare. Ormai è chiaro a tutti che la tappa messa si è rivelata inutile e dannosa. Ci hanno chiesto di consegnare le firme». Dannosa prima di tutto per i polmoni a causa del gran numero di tir che si muovono dalla zona industriale di Sacconago. Ultima chance per apporre una firma a favore del sottopasso è prevista per il **28 febbraio e il 1° marzo** in piazza San Giovanni all'apposito banchetto di Legambiente.

Nella stessa occasione partirà la nuova raccolta firme a livello regionale per una proposta di legge regionale che ricalchi quella messa a punto dal governo tedesco di recente e che riguarda l'edilizia: «La campagna si chiama "**Metti un freno al cemento – costruisci natura**" – spiega Barcucci – ma non fatevi ingannare dal nome. L'idea non è quella di bloccare l'edilizia ma quella di costringere i comuni a chiedere al costruttore di impiegare una parte degli oneri di urbanizzazione all'acquisto di un area verde e vincolarla come tale per 99 anni, equivalente a quella utilizzata per costruire». In questo modo, secondo Legambiente, costruire vorrà dire sia tirare su un palazzo che proteggere il verde. In Germania funziona così. Per portare la legge in Consiglio regionale **servono 10 mila firme** in tutta la Lombardia, obiettivo da raggiungere in sei mesi. A questa **proposta di legge popolare** si potrà partecipare con una firma **l'11 marzo** prossimo in occasione dell'incontro dedicato alle sentenze dopo i fatti del G8 di Genova che vedrà come ospite don Andrea Gallo ai Molini Marzoli. Sul sito di **Legambiente** si può leggere la proposta per intero.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it